

**INTERPRETE IN LINGUA  
DEI SEGNI ITALIANA**

## INTERPRETE IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA

### **DESCRIZIONE SINTETICA**

L' *Interprete in lingua dei segni italiana* è in grado di effettuare la traduzione e l'interpretazione in simultanea o in consecutiva dalla Lingua italiana dei segni all'italiano e viceversa.

### **AREA PROFESSIONALE**

ASSISTENZA SOCIALE, ASSISTENZA SANITARIA, ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA

### **PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA**

<b><i>Sistema di riferimento</i></b>	<b><i>Denominazione</i></b>
<i>Sistema classificatorio ISTAT</i>	2.5.4.3.0 Interpreti e traduttori di livello elevato
	3.4.5.2.0 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale degli adulti

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
<b>1. Diagnosi dell'interazione comunicativa</b>	Leggere ed interpretare le caratteristiche personali, situazionali e contestuali proprie dell'interazione comunicativa mediata	* Antropologia linguistica e culturale della sordità
	Identificare volontà ed obiettivi della relazione comunicativa e cogliere ogni eventuale indicatore di cambiamento	* Contesto socio-storico-culturale
	Identificare l'attitudine comunicativo – relazionale degli attori coinvolti nell'atto comunicativo per adeguare le strategie tecniche, semantiche e simboliche della propria interpretazione alle esigenze dell'interazione comunicativa	* Dizione e public speaking * Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione
<b>2. Mediazione comunicativa</b>	Interpretare o tradurre l'interazione comunicativa in un registro linguistico ed in uno stile adeguato alla tipologia di intervento	* Etica professionale, codice deontologico e condizioni di lavoro
	Identificare ed adottare soluzioni operative necessarie all'interazione comunicativa	* Linguaggi settoriali propri dell'italiano e della Lingua dei Segni
	Adeguare l'interpretazione alle variazioni nel comportamento comunicativo/relazionale degli attori	* Linguistica della LIS e della lingua italiana
<b>3. Interpretazione linguistica</b>	Decodificare il messaggio in entrata, comprendendo la produzione vocale/segnica dell'emittente e riprodurre in modo esaustivo contenuti e significati	* Macro ambiti di lavoro: trattativa (visite mediche, colloqui etc.) e non (conferenze, seminari, lezioni etc.)
	Interpretare i messaggi del canale acustico – vocale a quello visivo – gestuale e viceversa e tradurre tipologie testuali (scritte e/o filmate) riconoscendo e riproducendo le differenti articolazioni sintattiche e grammaticali, i diversi stili linguistici e le diverse forme idiomatiche proprie dei differenti codici linguistici utilizzati	* Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente del lavoro
	Garantire la veridicità, la corrispondenza e la coerenza del messaggio ai fini di una corretta interpretazione e/o traduzione linguistica e transculturale	* Origini, storia, ricerche e pubblicazioni sulla Lingua dei Segni Italiana
<b>4. Mediazione relazionale</b>	Facilitare lo scambio relazionale al fine di favorire l'espressione/soddisfazione completa del fabbisogno comunicativo	* Principi della comunicazione verbale e non verbale
	Identificare e cogliere eventuali impedimenti nella dimensione comunicativo/relazionale	* Principi di linguistica generale
	Tradurre morfologia e fenomenologia dell'interazione comunicativa in una dimensione relazionale adeguata	* Profilo professionale dell'interprete * Riferimenti normativi sulla libera professione e associazionismo * Teorie e tecniche di interpretazione consecutiva e simultanea * Teorie e tecniche di interpretazione in assolo ed in team (interprete di ruolo e di sostegno)

## **INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA**

<b>UNITÀ DI COMPETENZA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>RISULTATO ATTESO</b>	<b>MODALITÀ</b>
<b>1. Diagnosi dell'interazione comunicativa</b>	* Analisi del contesto comunicativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Comprendere l'evento comunicativo</li> <li>* Riconoscere/cogliere le specificità culturali dei due mondi linguistici, applicando le conoscenze storiche e sociologiche ad essi collegate</li> <li>* Modellare/adequare le proprie competenze tecniche di interpretazione in relazione al contesto e a i partecipanti dell'evento comunicativo</li> </ul>	Prova teorico-pratica in situazione
<b>2. Mediazione comunicativa</b>	* Analisi del registro e flessibilità nell'aderenza e nell'adattamento allo stile comunicativo dell'evento	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Realizzare un'interazione comunicativa efficace ed efficiente</li> <li>* Comprendere ed elaborare velocemente le informazioni del testo in entrata applicando nel testo in uscita strategie di equivalenza di forma e di contenuto nel rispetto dell'adeguatezza, dell'accuratezza e della fruibilità intertestuale</li> <li>* Offrire la veridicità, la corrispondenza e la coerenza del messaggio ai fini della produzione di un'interpretazione linguistica e transculturale adeguata ed efficace</li> </ul>	
<b>3. Interpretazione linguistica</b>	* Analisi della correttezza formale dell'interpretazione segnica e verbale	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Selezionare, tra tutte le frasi possibili e grammaticalmente corrette a disposizione, quelle che riflettono e adattano in modo appropriato il contenuto, la modalità e il contesto di riferimento</li> <li>* Costruire espressioni linguistiche attraverso la capacità di utilizzare conoscenze grammaticali, conoscenze metalinguistiche e capacità di compiere astrazioni e generalizzazioni</li> <li>* Produrre un'interpretazione adeguata ed efficace</li> </ul>	

<b>4. Mediazione relazionale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>* Osservazione ed ascolto della dimensione relazionale</li><li>* Rilevazione indicatori di disagio relazionale</li><li>* Attuazione interventi strategici di ripristino benessere relazionale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>* Realizzare un'efficace interazione comunicativa</li></ul>	
----------------------------------	---	---	--